

**La Riviera
che cambia**

Verdetto Ieri le decisioni della giunta hanno modificato il Piano urbanistico

Viabilità Bocciato il tunnel sotto la cava e lo spostamento a monte dell'Aurelia

Regione, tanti no ridisegnano Finale

“Ma ci sono le risorse per il trasferimento della Piaggio”

MAURIZIO FICO
FINALE L.

No alla galleria sotto la Caprazoppa, no allo spostamento a monte dell'Aurelia, no alle due darsene e forte ridimensionamento delle volumetrie: nell'area Piaggio dai 275 mila metri cubi previsti dal Comune si scende a quota 240 mila e ancora più netta è la «sforbiciata» nella zona della cava Ghigliazza, da 119 mila a 87 mila metri cubi. In quest'ultimo caso però è prevista la possibilità di un aumento, non eccessivo, in relazione al dimensionamento del nuovo hotel e degli insediamenti di residenza turistica alberghiera (Rta) previsti.

Questo il verdetto della giunta della Regione che ieri mattina ha deliberato il Puc (Piano urbanistico comunale) di Finale Ligure, comprese le schede relative all'area Piaggio e all'ex cava Ghigliazza, i due fulcri su cui ruota gran parte del nuovo strumento urbanistico. A illustrare il documento e a motivare le scelte è stato l'assessore regionale all'Urbanistica e alla Pianificazione territoriale, Carlo Ruggieri (Ds). «È stato un passaggio necessario a cui seguirà un accordo di programma, una sorta di conferenza dei servizi che valuterà i progetti presentati dai privati sulla base delle indicazioni fissate ieri dalla giunta regionale», ha detto.

Ghigliazza «Sono state ridotte notevolmente le cubature nella parte alta, per ragioni di salvaguardia paesaggistica», ha aggiunto Ruggieri. Bocciato anche il progetto della darsena antistante la Caprazoppa. «Sarebbe stata compromessa la conformazione sottomarina della "beach rock", una parete a strapiombo, molto profonda,



L'assessore regionale all'Urbanistica, Carlo Ruggieri (Ds)

che custodisce un particolare habitat sottomarino. La darsena inoltre rischiava di restare un angolo isolato dal contesto del circuito cittadino, anche in relazione alla galleria e al previsto spostamento dell'Aurelia, due interventi che però sono stati bloccati.

Piaggio «Credo che sia stato raggiunto una buona soluzione, con la possibilità di una riqualificazione urbana corretta, senza perdere l'equilibrio economico per i progetti di trasferimento della Piaggio», dice Ruggieri. Secondo l'assessore regionale nel quadro complessivo dell'operazione il no alla galleria e alla «rivoluzione» viaria consentirà un forte risparmio. Bocciato pure il progetto della darsena, in questo caso per i rischi legati all'ingresso del cuneo salino nelle falde idriche e i possibili problemi alle spiagge.

Conclusioni «Questi due di interventi di ridimensionamento sono mirati al mantenimento della qualità urbana tipica di Finale. Allo stesso tempo si è tenuto in considerazione l'aspetto

economico, soprattutto in relazione alla Piaggio che può andare avanti tranquillamente sulla strada del trasferimento».

Mano tesa «La giunta regionale ha fatto interventi non da poco ma ci tengo a precisare che con il sindaco Richeri c'è sempre stato un rapporto corretto e di rispetto reciproco», ha concluso Ruggieri.

Ieri a Genova sono stati esaminati anche tre siti relativi al Malpasso, alla passeggiata a mare, in particolare quella di Varigotti, e ad alcuni contesti agricoli. I progetti di riqualificazione dovranno essere valutati caso per caso, in relazione all'impostazione generale.

IL TRASLOCO DELL'INDUSTRIA



Via i capannoni, arrivano case e hotel

Il trasferimento dell'industria aeronautica Piaggio a Villanova è un'operazione complessa, che vale 800 posti di lavoro e si gioca su più tavoli: uno dei più importanti è quello di Finale e le decisioni prese ieri dalla Regione potrebbero ridare slancio all'operazione. La realizzazione dello stabilimento nell'area del «Panero» passa attraverso la vendita dell'attuale fabbrica, in una zona dove gli hotel prenderanno il posto degli aerei.

Intervista

FINALE LIGURE

Il sindaco Richeri



Il sindaco Flaminio Richeri (Fi) da tempo è alle prese con il voluminoso dossier del Puc, da cui dipende il nuovo volto di Finale.

Signor sindaco, l'assessore regionale Ruggieri ha appena concluso la conferenza stampa per illustrare il verdetto della giunta sul Puc del Comune. Qual'è il suo primo commento?

«Prima di parlare con i giornalisti magari poteva darmi una telefonata. Ma va bene così, andiamo avanti. Meglio non perdere altro tempo, vi-

sto che ormai da nove mesi stavamo aspettando le conclusioni della Regione».

Ci sono stati dei tagli alle volumetrie, una serie di no per la galleria, le darsene e altro. Cosa ne dice?

«Vorrei che un concetto fosse molto chiaro: meno metri cubi ci sono e più siamo contenti, a condizione però che siano funzionali alle necessità di trasferimento della Piaggio».

Restando alla Piaggio, da 275 mila metri cubi si è passati a 240 mila.

«Quei 275 mila metri cubi indicati dal Comune non rappresentavano la volumetria com-

“Cemento ridotto? Siamo i primi a essere contenti”

plessiva, ma il tetto massimo non superabile. Ripeto, se con 200 mila metri cubi però si riuscisse a fare tutto, tanto meglio».

E il no alla galleria?

«Avendo bocciato la darsena anche l'esigenza del tunnel sfumava».

Quali sono gli obiettivi principali del piano, dal punto di vista dell'amministrazione comunale?

«Devono rispondere alla vocazione turistica, a un'urbanistica di qualità, al potenziamento dei servizi e alla realizzazione di importanti opere quali la cittadella dello sport, la piscina, la nuova caserma della finan-

za, il parco archeologico e la ricostruzione del percorso napoleonico».

Cosa chiedete?

«Che le strutture alberghiere e sportive previste nel progetto siano realizzate, come pure gli insediamenti mirati a garantire il trasferimento della Piaggio, dove sono in ballo 800 posti di lavoro».

La Regione ha dato molte sforbiciate ma c'è un punto su cui sarete irremovibili?

«Il fronte mare disegnato dalle nuove costruzioni non dovrà mai prevaricare spiagge e passeggiata, due dei gioielli della nostra città». (M.F.)

TOVO SAN GIACOMO (SV)

rif. 10

Nel primo entroterra di Pietra Ligure, in palazzina quadrifamiliare proponiamo TRILOCALI di NUOVA realizzazione.

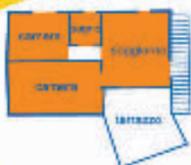
Ideali anche come 1° casa!

- termoautonomi
- balconate
- terrazzi
- soffitte
- garage

a 3 km dal mare



Nessuna spesa condominiale



TRILOCALE
alloggio tipo

A partire da
Euro 240.000,00

PIETRA LIGURE (SV)

rif. 50

Zona comoda al centro, in contesto di NUOVA ristrutturazione proponiamo BILOCALI e TRILOCALI.

Interessanti opportunità di investimento!



a soli 100 metri dal mare

- ampie balconate
- termoautonomi
- possibilità cantine
- posti auto e garage



BILOCALE
esempio tipo

A partire da
Euro 210.000,00

PIETRA LIGURE (SV)

A soli 50 metri dal mare. All'ultimo piano con ascensore proponiamo monolocale e bilocale di nuova realizzazione con balconata.



planimetria bilocale

Ideali case vacanza!